BASKET SERIE D

La super-rimonta non basta La Gea rimanda la festa

Quinta sconfitta per i biancorossi sul parquet della Laurenziana Firenze
Pesano le assenze di Perin e Ricciarelli e l'infortunio di Canuzzi

LAURENZIANA	76
GEA GROSSETO	70

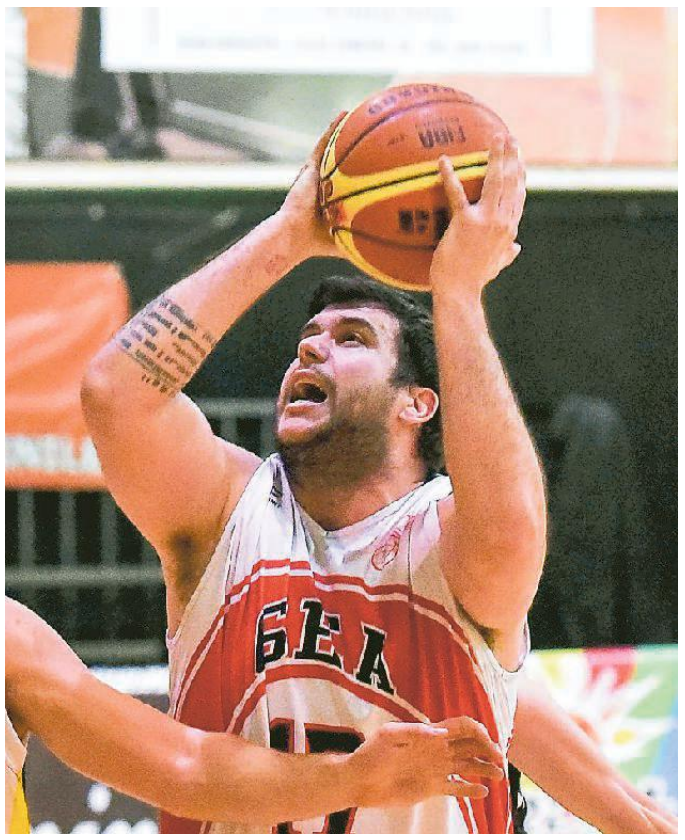
LAURENZIANA: Mendico 28, Colombini, Scarselli, Bardini 6, Scolari 9, Bitossi 6, Bartolini, Guerrieri, Pini 7, Bigi 8, Carcasci 16, All. Calamai.

GEA GROSSETO: Santolamazza 5, Zambianchi 2, Furi 7, Morgia 17, Canuzzi 6, Roberti 22, Romboli 11, Gruevski, Bocchi. All Crudeli.

ARBITRI: Davide Martini di Porcari e Samuele Montano di Pontremoli.

PARZIALI: 17-8, 45-26; 67-45

NOTE: usciti per falli Roberti e Zambianchi.


Jacopo Roberti (FOTO D'ARCHIVIO, AGENZIA FOTOGRAFICA BF)

GROSSETO. La Gea deve rimandare la festa per la vittoria del girone A: i biancorossi hanno subito la quinta sconfitta sul parquet della Laurenziana Firenze (76-70 il finale), la formazione più in forma del momento con nove vittorie consecutive, tredici nelle ultime quattordici partite.

I ragazzi di **Pablo Crudeli**, privi di Ricciarelli e Perin, sono condannati dalle triple del quintetto di **Alessandro Calamai**, che per tre quarti ha dominato anche sotto i tabelloni, sia in difesa che in attacco, con interventi spesso oltre il limite

> Scatto d'orgoglio nell'ultimo quarto Crudeli: «Comunque soddisfatto»

del regolamento. Negli ultimi dieci minuti la Gea ha avuto una reazione d'orgoglio, col parziale a favore di 25-9, ma non è riuscita a completare la rimonta. La Laurenziana ha imposto da subito il suo ritmo, firmando un break iniziale di 12-0, al quale non ha saputo rispondere la Gea, che ha chiuso il primo quarto con appena otto punti segnati, nove in meno dei padroni di casa. La musica non cambia nel secondo quarto, con Firenze a percentuali altissime al tiro e domina ai rimbalzi. Grosseto, che presto si ritrova a dover recuperare 19 lunghezze (31-12), non riesce a cambiare marcia e all'intervallo lungo è sotto di 19 punti, dopo essere arrivato a un massimo ritardo di 20 (45-25) e con **Jacopo Roberti** gravato di tre falli. Nel terzo periodo la Gea recupera qualcosa, ma la Laurenziana nel giro di qualche minuto riprende il largo con una serie di canestri dalla distanza che consentono di raggiungere un vantaggio di 25 punti (65-40). Nell'ultimo quarto i grossetani, feriti nell'orgoglio, si rifanno sotto dimezzando lo svantaggio in cinque minuti (69-57 a 5' 14). La partita si fa appassionante: la Gea arriva anche a meno cinque (75-70) e fallisce un'occasione da sotto per portarsi a meno 3, ma la Laurenziana resiste e consolida il terzo posto.

Santolamazza e compagni vedono ridotti a quattro i punti di vantaggio sul Campi Bisenzio (64 a 57 sull'Affrico Firenze) secondo a tre giornate dalla fine della *regular season*. Basterà però superare la formazione fiorentina per cominciare a pensare ai playoff. Commenta coach **Pablo Crudeli**: «A prescindere del risultato sono molto soddisfatto della prestazione dei ragazzi. Ci hanno provato davanti a tutte le difficoltà. Senza Perin, Ricciarelli e con Canuzzi, che si è fatto male, è stata una grande cosa passare da meno 25 a meno 4». —

BASKET SERIE C

Festa nello spogliatoio Gea

Gea, buona la prima nella fase a orologio

GROSSETO. Con una grande prova di carattere e i canestri decisivi di **Elena Furi** e **Giulia Camarri** la Sanitaria Ortopedica Grosseto ottiene una vittoria fondamentale per il secondo posto nel campionato di serie C femminile.

Le ragazze di **David Furi**, nella prima uscita della fase ad orologio, hanno piegato (55-50) il Quartiere 5 Firenze, quintetto sceso in Maremma con il morale alle dopo aver vinto a Viareggio. Pur non giocando su livelli ottimali di gioco, le grossetane hanno avuto il giusto approccio alla gara, mettendo insieme dieci punti di vantaggio grazie alla buona partenza di **Chiara Cazzuola** e alle triple di Tamberi, Sposato e Furi. Le fiorentine, trascinate dalla Mazzoni (inarrestabile, con 25 punti e due bombe), hanno continuato a lottare: prima mantenendo inalterato il ritardo in un secondo quarto all'insegna dell'equilibrio (14-14) e poi recuperando cinque lunghezze nella terza frazione. La gara diventa appassionante con la Sanitaria Gea che ribatte colpo su colpo ai tentativi di rimonta ospiti. Nell'ultimo quarto coach Furi tira fuori dal cilindro Giulia Camarri che mette la propria firma indelebile sulla partita prima con canestro da due, poi con la bomba che dà la mazzata psicologica al Quartiere 5, che grazie alla tripla della Passoni si è portato sul 51-50. Un bel canestro di Elena Furi e due tiri liberi di Cazzuola permettono di mettere lo zucchero a velo su una torta davvero gustosa. Un successo importantissimo, che conferma le buone qualità delle maremmane, ad un passo dalla conferma del secondo posto ottenuto nella regular season. Le prossime partite con Pielle Livorno, Piombino e Viareggio saranno l'occasione migliore per presentarsi al top ai playoff.

«Il bel successo sul Quartiere 5 - dice coach Furi - dimostra che l'allenamento paga sempre. Elenae Giulia, due ragazze che si distinguono per abnegazione e passione, hanno deciso, con la loro condizione atletica, una partita difficile. Le fiorentine sono state brave a rifarsi sotto, ma con cuore e grinta siamo riusciti a conservare il vantaggio». —

ATLETICA MASTER

Nove medaglie mondiali per Track & Field a Torun

GROSSETO. La Track & Field conclude il Mondiale Master di Torun con un lusinghiero bottino di nove medaglie: due d'argento e sette di bronzo. Gli ultimi due piazzamenti da podio arrivano dalla mezza maratona. Una storica medaglia d'argento individuale è stata messa al collo da **Claudio Nottolini**, al termine di una gara tatticamente perfetta chiusa di poco sopra a 1h19'su un percorso nervoso con una volata lunga per battere un atleta irlandese e molti altri m55 tutti competitivi.

La vittoria è andata a un portoghese imprendibile.

Claudio Nottolini

Grande la soddisfazione di Nottolini e del gruppo grossetano, che l'ha sostenuto fino in fondo.

Si ritrova sul podio in un mondiale anche **Andrea Cicerale**, 31° nella categoria m40 correndo sotto 1h23' tra i primi tre italiani di categoria e grazie a questo arriva un bronzo a squadre per lui e per l'Italia, dietro a Polonia e Bielorussia, incredibile e bellissimo.

Finisce il mondiale anche per **Edoardo Poggiaroni** e **Renato Goretti**, inseriti nella staffetta italiana 4x200, la m45 azzurra chiude settima: impossibile fare di meglio; Goretti è stato il migliore dei sui nella m65 ma purtroppo la staffetta non si è classificata. Prossima manifestazione internazionale per la Track & Field Grosseto è a settembre con gli Europei in Italia. —

TROTTO FOLLONICA

Virtuale e Victorius Men si sfidano all'Ippodromo

FOLLONICA. Un doppio chilometri per anziani è la corsa più importante del pomeriggio all'ippodromo dei Pini di Follonica.

Nel premio Scuderia del Rinoceronte, 5ª corsa alle ore 17, saranno in sette al via. Sembra un match molto stretto fra due concorrenti in ottima forma: Virtuale (n°1, E. Bellei) è in striscia aperta di cinque vittorie consecutive e già a segno in bello stile una ventina di giorni fa sulla pista mentre Victorius Men (n°5, G. Prestipino) di corse consecutive ne ha vinte ben otto spaziando un po' in tutta Italia anche se forse in categorie un filo più abbordabili.

A fare da potenziale guastafeste Vallecchia Dr (n°3, Fed. Esposito) che nella corsa dedicata proprio ai suoi proprietari (la cavalla è di proprietà della scuderia Del Rinoceronte) cercherà di ritrovare lo smalto di qualche mese fa dopo due rotture consecutive. L'inizio della riunione è alle 15,05, a ingresso gratuito. —

MONTE ARGENTARIO

Raccolta fondi contro la poliomielite gli atleti di casa corrono e vincono Premiazione e buffet sono in Fortezza

MONTE ARGENTARIO. Parla più che mai argentarino la prima edizione del Giro dell'Argentario. Una doppia doppietta degli atleti di casa mette il marchio sulla terza prova del circuito Uisp Corri nella Maremma, abbinata allo slogan Run For Polio.

La corsa infatti, organizzata da Team Marathon Bike, Uisp e Rotary Monte Argentario, ha permesso di raccogliere fondi per la lotta alla poliomielite.

Gabriele Lubrano

Marika Di Benedetto

Esattamente in cento, provenienti da tutta la provincia ma anche dal Lazio, hanno risposto presente. Tra gli uomini vince il favorito della vigilia **Gabriele Lubrano**, che torna alla vittoria nel Corri della Maremma dopo quasi due anni: l'ultima volta era state nella prova di Travale nell'estate del 2017. Per lui è il nono successo nel circuito, a meno uno da quelli conquistati da **Cristian Fois**, anche lui portacolori dell'Atletica Costa d'Argento. Primo podio assoluto invece per **Gabriele Pasquini**: il 21enne dell'Atletica Follonica si toglie una bella soddisfazione. Nei dieci **Paolo Giovani**, Atletica Costa d'Argento, **Luigi Cheli**, Marathon Bike, **Claudio Bruni**, Cbs Roma, **Jonathan Sedda**, Reale Stato dei Presidi, **Massimo Palma**, Cappuccini Siena, **Iacopo Viola**, Costa d'Argento, **Emanuele D'Angiò**, Vitamina Running Team.

Tra le donne l'accoppiata della Costa d'Argento è formata da **Marika Di Benedetto** che precede **Angela Mazzoli**. Al terzo posto **Cristina Gamberi**, tre podi in altrettante prove del circuito 2019.

Alla fine buffet per i partecipanti offerto dal Rotary e spettacolare premiazione alla Fortezza di Porto Santo Stefano con vista mare, alla quale ha preso parte **Simone Rui**, presidente del Rotary Club Monte Argentario. —